

## Incontro di riflessione per il consiglio

Pregliera iniziale. Nel nome del Padre...

*"Altissimo, glorioso Dio,  
illumina le tenebre de lo core mio.  
E damme fede dritta,  
speranza certa e caritate perfetta,  
senno e cognoscimento, Signore,  
che faccia lo tuo santo e verace comandamento. Amen"*

Prima di addentrarvi nella riflessione sullo stato della vostra fraternità, chiedetevi come state voi. Qual è il vostro stato d'animo attuale? Com'è il vostro spirito in questo momento? Prima ancora di parlare di doveri, ognuno di voi si chieda: "come sto? Mi piace quello che faccio?"

Dopo aver letto la Parola che vi proponiamo, interrogatevi, come consiglio, sugli spunti di riflessione che vi proporremo in seguito.

*(Gv 15, 1-16)*

*"Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. <sup>2</sup>Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. <sup>3</sup>Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. <sup>4</sup>Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. <sup>5</sup>Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. <sup>6</sup>Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. <sup>7</sup>Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. <sup>8</sup>In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli. <sup>9</sup>Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. <sup>10</sup>Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. <sup>11</sup>Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. <sup>12</sup>Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. <sup>13</sup>Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. <sup>14</sup>Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. <sup>15</sup>Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. <sup>16</sup>Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda."*

❖ Quante volte, come consiglio, abbiamo accolto la proposta di Dio nella nostra fraternità locale?

❖ *“Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato...”*

- Che posto occupa Dio nella mia vita? Riconosco la Sua presenza come pianta da cui attingere linfa vitale? Se non la riconosco, o se non riesco a "portare frutto", sarà forse perché non metto Lui al centro e non mi faccio ispirare dall'esempio che Francesco ci ha dato?

- Qual è l'essenzialità del mio essere gifrino? Cosa cerco?

- Tutte le nostre attività, il nostro da fare quotidiano, attingono sostanza dal Vangelo e dalle Fonti?

❖ *“Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.”*

- Qual è il frutto che, come singolo, porto nella mia fraternità? E come consiglio?

- Mi sforzo di "rimanere in Lui" durante tutta la mia giornata? Oppure il mio carisma si sbiadisce quando sono lontano dal contesto ecclesiale?

- Essere chiamato a servire significa mettere a disposizione della fraternità il mio tempo, i miei talenti, la mia disponibilità, senza però farmi sopraffare dagli impegni, fino a trascurare la mia vita privata: come rispondo a questa chiamata? Cerco di dare il massimo delle mie capacità? Riesco a conciliare i "doveri" nei confronti della fraternità e quelli relativi allo studio/lavoro?

❖ *“Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.”*

- Il primo servizio che un consiglio dovrebbe svolgere non consiste nel "lavorare" ma nel porsi delle domande: ci chiediamo di che cosa abbia bisogno la fraternità? Chiediamo a Lui di guidare il nostro cammino? Ma quali domande poniamo? Sono domande legate al bene e per il bene della fraternità, o hanno come oggetto un mio tornaconto personale?

- Prima ancora che servire, anche noi come consiglio regionale ci siamo posti delle domande e abbiamo capito che la nostra prima chiamata è quella di glorificare Lui. Tuttavia il Signore ci chiede di servirlo e lodarlo insieme, come fraternità: altrimenti a nulla varrebbe l'esempio di Francesco. In una vigna i contadini hanno ruoli e capacità diversi ma un obiettivo comune; se non comunicano e collaborano fra loro, però, la vendemmia sarà scarsa. Allo stesso modo noi siamo chiamati a servire i fratelli e glorificare il Signore, ma tutti insieme.

- Riconosciamo nel consiglio regionale dei fratelli maggiori che ci vogliono aiutare? Oppure li vediamo come giudici e controllori a cui nascondere gli angoli più bui della nostra vigna? Ancora, abbiamo di loro il concetto che stiano lì solo per accontentare ogni nostra richiesta, come se fossero dispensatori di visite, promesse e capitoli da cui attingere quando lo richiediamo? Come accogliamo i loro consigli e le loro proposte? Riconosciamo che non ci deve essere un "noi" e un "loro" ma che siamo un'unica fraternità?

*“Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore.”*